

Teramo. Riceviamo e Pubblichiamo la lettera di Pasquale Di Ferdinando della Federconsumatori

L'associazione Robin Hood di Teramo esprime una forte preoccupazione per il fenomeno delle raccomandazioni a Teramo e provincia.

Il fenomeno di per se , vecchio come l'uomo, non fa gridare allo scandalo pù nessuno.

In questa circostanza, quella "terramana" assume connotazioni diverse e per questo degne di attenzione.

La figura del raccomandato "storicamente" è legata ad aspetti omertosi, ad una sorte di vergogna, alla paura di essere scoperti. C'è insomma del pudore nell'esserlo e nel manifestarlo.

Oggi a Teramo, leggiamo quotidianamente, di raccomandati che non solo evidenziano la loro condizione ma lo fanno anche in largo anticipo. Si fanno nome e cognomi dei " padrini", delle circostanze e dei luoghi.

L'associazione ritenendo che questo rappresenti una pericolosa deriva lancia un segnale di allarme,.

La sensazione che queste persone danno è quella di una normalità, di una impunità, dell'essere grazie al potente di turno " unti dal signore".

Un colpo mortale per coloro che si impegnano nello studio e nella società.

Pasquale Di Ferdinando

Federconsumatori